

## REGOLAMENTO TESI DI LAUREA CORSO DI STUDIO ARCHITETTURA – RESTAURO (ART.19)

Gli studenti che maturano 120 crediti secondo le modalità previste nel presente Regolamento, compresi quello relativi alla preparazione della prova finale, sono ammessi a sostenere la prova finale e conseguire il titolo di studio indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'università (DM 22 ottobre 2004, n. 270).

La prova finale consiste nella discussione di una tesi elaborata individualmente in forma di progetto ossia di approfondimento analitico, anche teorico-critico, dei contenuti disciplinari specifici del corso di Laurea magistrale affrontati nel corso degli studi.

L'elaborato della prova finale dovrà avere carattere di ricerca autonoma e originale. In particolare, le tesi progettuali dovranno avere carattere innovativo e originale ed essere connotate da un chiaro impianto metodologico. Le tesi di carattere teorico dovranno riguardare temi inediti o specifici approfondimenti (mono o pluridisciplinari) inerenti gli ambiti del corso di laurea magistrale. Nel caso la tesi sia teorica, almeno 20 giorni prima della Sessione di Laurea, il Relatore chiede al Direttore del Dipartimento la nomina di un Controrelatore, a cui va consegnata copia della tesi.

Per l'assegnazione del tema finale il candidato dovrà aver acquisito il numero dei CFU previsti dal primo anno della relativa programmazione didattica.

Di norma l'elaborato sarà redatto in lingua italiana, tuttavia potrà essere scritto anche in una diversa lingua dell'Unione Europea qualora sia frutto di attività di studio svolte dallo studente durante periodi di permanenza all'estero (progetti Erasmus e simili). In quest'ultimo caso è necessaria l'approvazione preventiva del Consiglio di Corso di Laurea Magistrale. Lo studente è comunque tenuto a depositare la tesi in lingua italiana. Il relatore della tesi dovrà essere un docente componente del Consiglio di Corso di Studio di iscrizione dello studente oppure un docente di un insegnamento scelto dallo studente all'interno della sezione "a scelta dello studente", purché l'argomento della tesi risulti congruo agli obiettivi formativi della classe. Il relatore può avvalersi dell'ausilio di altri professori, ricercatori, o esperti esterni, anche stranieri, che assumano la funzione di correlatori, nell'attività didattica connessa alla stesura dell'elaborato finale.

La domanda di tesi va presentata, su apposito modulo, al CdS; in essa deve essere specificato il titolo della tesi, il nome del relatore e il nome di eventuali correlatori.

Il CdS, preso atto della richiesta, provvede alla sua trasmissione alla segreteria studenti.

In caso di rinuncia alla tesi, lo studente è tenuto a depositare una dichiarazione di rinuncia vistata dal docente al CdS che la trasmetterà alla segreteria studenti.

La domanda di tesi va presentata almeno 6 mesi prima dell'inizio della sessione di laurea.

La domanda di ammissione alla prova finale, indirizzata al Magnifico Rettore deve essere presentata presso la segreteria studenti almeno 30 giorni prima dell'inizio della sessione di laurea con tutta la documentazione amministrativa allegata.

L'elaborato oggetto dell'esame di laurea, nella sua versione definitiva, deve essere consegnato su CD, firmato dal relatore, alla segreteria studenti, alla biblioteca generale e alla biblioteca del Dipartimento PAU almeno 10 giorni prima della data della seduta di Laurea.

In tempo utile per la Seduta di Laurea la Segreteria Studenti produce il certificato degli studi dei laureandi, corredato dalla "media ponderata" dei voti riportati negli esami di profitto espressa su base 110 e calcolata attraverso la relazione  $Ax110/30$  essendo  $A = \text{somma}(\text{voto esame} \times \text{CFU esame}) / \text{CFU complessivi}$ .

La discussione della prova finale deve essere pubblica ed avverrà davanti ad una Commissione d'esame composta da almeno sette docenti, nominata dal Direttore del Dipartimento a cui afferisce il Corso. Pur mantenendo la produzione cartacea della tesi, il Candidato dovrà predisporre, per discussione una presentazione in formato Power Point. La Commissione dovrà essere composta in modo da garantire il principio di multidisciplinarietà. Il Presidente della Commissione non può essere simultaneamente Relatore di tesi. I Correlatori non possono essere componenti della Commissione, ma possono partecipare ai lavori della Commissione stessa, purché facciano parte del personale strutturato dell'Università Mediterranea o di altre Università italiane e estere. In caso di improvviso impedimento del Relatore, il Direttore di Dipartimento provvederà alla nomina di un sostituto.

Durante la discussione di laurea il candidato dovrà dimostrare la padronanza degli argomenti, un buon livello di comunicazione e soprattutto di aver raggiunto una adeguata preparazione teorica e progettuale.

Il voto di laurea, espresso in centodecimi con eventuale lode, viene determinato sulla base sia del curriculum dello studente che dell'esito dell'esame di laurea, secondo i criteri di seguito riportati:

- media ponderata dei voti riportati negli esami del curriculum degli studi del laureando e calcolata come sopra specificato. Su richiesta dello studente possono concorrere alla determinazione della media ponderata anche eventuali esami fuori piano che non siano certificazioni linguistiche e/o di formazione.

Ai punti espressi in centodecimi derivanti dalla media ponderata si aggiungono:

- sino a un max di 1.5 punti per le lodi, nella misura di punti 1 per ogni 24 CFU maturati con lode;

- sino a un max di 1.5 punti per esperienze maturate all'estero nell'ambito dei progetti Erasmus, Erasmus+ e/o equivalenti, in particolare:

nell'ambito dei progetti studio punti 0.05 per ogni CFU convalidato tra quelli sostenuti all'estero;

nell'ambito dei progetti traineeship 0.1 punti per ogni mese trascorso all'estero; per entrambi i progetti (studio e traineeship) punti 1 per tesi sviluppate in collaborazione con docenti di Università estere ed elaborate in doppia lingua.

- Sino ad un max di 1 punti in relazione al tempo impiegato dallo studente per il conseguimento della laurea. In particolare si assegneranno punti 1 sino alla sessione di laurea di dicembre del II° anno, mentre per le sessioni successive si assegneranno punti  $1 - 0.25S$ , con S numero progressivo da 1 a 4 indicante il numero di sessioni di laurea successive a quella di dicembre del III anno.  $S \geq 4$  implica un punteggio aggiuntivo nullo.

- Un max di 7 punti per l'esame di laurea assegnato dalla Commissione che può essere incrementato ad 8 solo nel caso di tesi sperimentale e/o di ricerca. La Commissione sarà chiamata a valutare:

1. la coerenza della tesi con gli obiettivi didattici del percorso di studi effettuato;
2. il rigore metodologico adottato dal candidato;
3. gli approfondimenti progettuali e/o teorici prodotti;
4. la capacità espositiva del candidato;
5. la padronanza da parte del candidato degli argomenti trattati;
6. gli aspetti di originalità proposti nell'elaborato;
7. capacità di autonomia e ricerca da parte del candidato;

8. effettiva applicabilità della metodologia proposta.

Ai candidati che raggiungono il punteggio di 110 può essere attribuita la lode qualora almeno 5 componenti della Commissione esprimano parere positivo.

Al termine di ogni seduta di Laurea, ha luogo la cerimonia pubblica della Proclamazione, in cui vengono resi noti i risultati delle valutazioni di Laurea e viene conferito il titolo di studio ai Laureati della seduta.